

Resoconto del 51° Convegno Nazionale AIA

Giovanni Brambilla^{a*} | Andrea Tombolato^b

^a Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente,
Università degli Studi di Milano-Bicocca,
Piazza della Scienza, 1, 20126 Milano

^b ICONA - Italian Consulting Network
of Acousticians,
<https://icona-team.com/>, Padova-Pisa, Italia

* Autore di riferimento:
Giovanni.Brambilla@artov.inm.cnr.it

Ricevuto: 12/9/2025

Accettato: 15/9/2025

DOI: 10.3280/ria2-2025oa21449

ISSNe: 2385-2615

Il 51° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Acustica (AIA) si è svolto dal 4 al 6 giugno 2025 a Treviso, presso la sede della Provincia che ha collaborato con AIA alla organizzazione dell'evento. Questo breve resoconto descrive le varie attività scientifiche e sociali che si sono tenute nei tre giorni del Convegno.

Parole chiave: convegno nazionale, Associazione Italiana di Acustica, resoconto

Report of the 51st AIA National Conference

The 51st National Conference of the Italian Acoustical Association (AIA) was held from 4 to 6 June 2025 in Treviso, at the site of the Province. The conference was organized by AIA in collaboration with the Treviso's Province. This report briefly describes the scientific and social activities that took place during the three days of the Conference.

Keywords: national conference, Italian Acoustical Association, report

1 | Introduzione

Dopo tre anni dalla sua programmazione, il 51° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Acustica (AIA) si è svolto dal 4 al 6 giugno a Treviso, presso il complesso di Sant'Artemio, messo a disposizione dalla Provincia di Treviso che ha collaborato alla organizzazione del Convegno. Tra i numerosi patrocini concessi si segnala quello di ARPA Veneto che è divenuto anche Socio Istituzionale AIA per il 2025.

I numeri del Convegno testimoniano il suo successo: 230 partecipanti, 112 memorie presentate (delle quali 16 in modalità poster), 6 rassegne tecniche, 16 aziende espositrici. Incoraggiante la presenza di 34 giovani acustici che molto promettono in quanto già protagonisti di esperienze significative e che, con il coordinamento di Gioia Fusaro, hanno avuto modo di discutere del loro futuro anche nell'AIA negli incontri di mercoledì mattina e venerdì pomeriggio. Anche l'iniziativa dello *speed dating* con le aziende, alla quale hanno partecipato 3 società, ha suscitato interesse.



Fig. 1 – La riunione AIA Giovani di mercoledì mattina
Young AIA members meeting on Wednesday morning

Tra i giovani, numerosi i volontari di diversi Atenei che, sotto l'attento coordinamento di Claudio Guarnaccia, hanno fornito un contributo determinante per il regolare andamento delle sessioni, che ha richiesto un notevole impegno svolgendosi queste in parallelo in tre sale il mercoledì e il venerdì e in quattro il giovedì. La positiva esperienza organizzativa dei volontari sarà molto utile per i prossimi impegni congressuali dell'Associazione.



Fig. 2 – I volontari del 51° Convegno AIA
Volunteers at the 51st AIA Conference

Anche gli eventi satellite del Convegno, ossia la tavola rotonda nel mercoledì mattina e il corso di aggiornamento professionale per TCA nel venerdì pomeriggio, hanno registrato una partecipazione superiore alle aspettative.

Questo breve resoconto illustra le attività scientifiche e sociali che hanno animato questa edizione del Convegno Nazionale, con riscontri positivi da parte dei partecipanti e degli espositori.

2 | Le attività scientifiche

Come consuetudine, il Convegno è iniziato con la cerimonia inaugurale: I saluti istituzionali delle diverse autorità locali, anticipati all'inizio della Tavola Rotonda di mercoledì mattina, sono stati formulati da Loris Tomiato, Carlo Rapicavoli, Alessandro Manera, Marco Della Pietra, Eva Gatto e Chiara Casarin.

Quest'anno un momento di particolare rilievo è stata la commemorazione di Angelo Farina, figura eminente dell'acustica italiana per l'instancabile passione nella ricerca e per la generosità nel condividere il sapere, la cui importanza è testimoniata anche da riconoscimenti internazionali. La sua prolifica e poliedrica attività è stata sinteticamente ripercorsa da Patrizio Fausti, Presidente AIA, Arianna Astolfi, Daniele Ponteggia (Presidente AES Italia), Lamberto Tronchin e Adriano Farina, figlio di Angelo al quale è stata consegnata una targa ricordo con l'impegno da parte dell'AIA di mantenere viva la memoria di Angelo con adeguate iniziative.



Fig. 3 – Il ricordo di Angelo Farina durante la cerimonia inaugurale
Memorial moments for Angelo Farina during the inaugural ceremony

Come tradizione, durante la cerimonia sono stati conferiti i premi AIA Giacomini e Sacerdote, rispettivamente assegnati a Giorgia Guagliumi per la tesi di laurea specialistica "Ecoacustica e struttura forestale: un approccio integrato per l'analisi ecosistemica", svolta presso l'Università Milano-Bicocca, e Francesco Mori per la tesi di dottorato "L'efficacia di un sistema ANC con tecnica dei microfoni remoti nella cabina di un trattore", svolta presso l'Università di Ferrara.

Nella cerimonia di chiusura, invece, è stato assegnato il Premio Barducci alla migliore comunicazione poster presentata al Convegno. I vincitori ex aequo sono risultati:

- Gioia Fusaro per il contributo scientifico "Ventilazione naturale e attenuazione acustica: scalabilità di un sistema metamateriale per infissi";
- Riccardo Giovanni Rosso, Anastasia Urbanelli e Angela Guastamacchia per il contributo scientifico "Test di intelligibilità del parlato personalizzati in realtà virtuale: definizione di scenari audiovisivi e sviluppo di uno strumento clinico".

Le 97 presentazioni orali e le 6 rassegne tecniche curate dagli sponsor sono state organizzate in 14 sessioni, ciascuna

coordinata da 2 moderatori, riguardanti le seguenti 6 macro-aree tematiche:

- rumore negli ambienti di vita (41 presentazioni orali e 8 poster in 7 sessioni);
- rumore e vibrazioni nei luoghi di lavoro (7 presentazioni orali in una sessione);
- acustica dei materiali e dei sistemi edilizi (15 presentazioni orali e 2 poster in 2 sessioni);
- acustica architettonica e musicale (18 presentazioni orali e 2 poster in 2 sessioni);
- metrologia, misure acustiche e strumentazione (11 presentazioni orali e 3 poster in una sessione);
- acustica numerica e modelli previsionali (5 presentazioni orali e 1 poster in una sessione).

Molteplici gli argomenti trattati, da quelli più tradizionali a tematiche emergenti e multidisciplinari, che hanno fornito un ampio aggiornamento sull'attività in acustica in Italia. Molto partecipata anche la sessione di discussione dei poster, esposti durante l'intera durata del Convegno nell'area espositiva.

Per la partecipazione al Convegno sono stati riconosciuti CFP per Ingegneri, Architetti in autocertificazione e Geometri.

3 | Le rassegne tecniche e l'area espositiva

Numerosa la partecipazione alle 6 rassegne tecniche curate dagli sponsor, inserite nel programma scientifico del Convegno per la giornata di giovedì. Sono stati trattati i seguenti argomenti:

- applicazione del modello *Hearing Model Sottek* per la definizione di una metrica predittiva del rumore dei droni (Head Acoustics);
- *innovations in noise and vibration control* (Mason Industries);
- l'innovazione brevettata, nel controllo del suono e delle riflessioni, con pannelli fonoassorbenti e fonodiffondenti in carta (Polimax Italia);
- l'evoluzione dei manti resilienti sottopavimento per la correzione dei difetti acustici di solai e scale (Polimax Italia);
- comfort acustico in ambienti di lavoro: *case study* (Rockfon);
- approccio integrato all'acustica, caratterizzazione sperimentale e open-plan office tool (Saint Gobain).

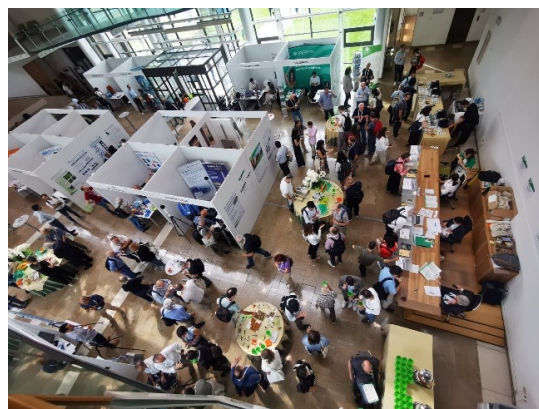


Fig. 4 – L'area espositiva con gli stand e i poster, il desk di registrazione e i punti ristoro
The exhibition area distribution of stands, posters, registration desk and refreshment points

Nel luminoso e ampio atrio dell'edificio ove si trova l'Auditorium, scelto come centro organizzativo del Convegno con il desk di registrazione, è stata allestita l'area espositiva con 16 stand, i poster e il servizio di ristoro per le pause caffè. Da sottolineare che ben 15 di essi erano sostenitori commerciali annuali dell'AIA ai quali l'Associazione è grata per la loro fiducia e costante partecipazione agli eventi AIA.

4 | L'Assemblea dei soci

Giovedì pomeriggio, al termine delle sessioni tematiche, si è svolta l'annuale Assemblea dei soci presieduta dall'instancabile Patrizio Fausti e coadiuvato dal Segretario AIA Francesco Martellotta. Nel nutrito ordine del giorno, oltre alla consueta approvazione dei bilanci consuntivo 2024 e preventivo 2025 predisposti e illustrati dal Tesoriere AIA Francesca Pedrielli, è stata illustrata da Sara Delle Macchie l'edizione 2025 di INAD Italia "Ascolta con gentilezza" con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sul tema dei disturbi uditivi e accrescere la cultura dell'ascolto responsabile. La Rivista Italiana di Acustica, grazie all'impegno dei suoi curatori, ha raggiunto l'importante traguardo della sua indicizzazione su SCOPUS a partire dal 2023.

Il Presidente, tra le sue comunicazioni, ha annunciato una nuova iniziativa AIA, denominata AIATHON, consistente in una competizione annuale ideata per far confrontare giovani talenti sulle sfide più innovative che l'acustica dovrà affrontare nei prossimi anni. Alla competizione parteciperanno team di ricercatori, professionisti e/o studenti, che si confronteranno su un tema specifico per sviluppare i concetti di base dell'innovazione proposta. Maggiori dettagli saranno comunicati nel seguito.

L'aggiornamento sulle relazioni internazionali dell'AIA è stato illustrato dai Soci AIA che, a diverso titolo, sono coinvolti in cariche direttive di organismi internazionali, ossia Arianna Astolfi (EAA), Eleonora Carletti (IIAV), Antonino Di Bella (ICA) e Luigi Maffei (I-INCE).

L'Assemblea ha approvato la proposta del Consiglio Direttivo di nominare Soci Onorari Eleonora Carletti e Daniele Bertoni. Una sintesi della loro pluriennale attività è stata illustrata rispettivamente da Giovanni Brambilla e Alessandro Peretti.



**Fig. 5 – La proclamazione dei due Soci Onorari
Eleonora Carletti e Daniele Bertoni**
*The proclamation of the two Honorary Members
Eleonora Carletti and Daniele Bertoni*



5 | Gli eventi satellite

Nella mattinata di mercoledì, prima dell'inizio del Convegno, è stato organizzato il primo evento satellite consistente nella Tavola Rotonda sul tema "Gestione del Rumore nei Regolamenti Comunali" che ha visto il coinvolgimento e l'interessamento di dirigenti e funzionari comunali. Nella prima parte, moderata da Francesco Asdrubali e Andrea Tombolato, sono state presentate tre relazioni a invito da Jacopo Fogola, Renato Salvalaggio e Roberto Bonaventura. La seconda parte, moderata da Paolo Bidoli e Massimiliano Scarpa, è stata dedicata al dibattito coinvolgendo il numeroso pubblico presente.

L'altro evento satellite, svolto il venerdì pomeriggio al termine del Convegno, ha riguardato il corso di aggiornamento professionale per TCA sul tema "Autorizzazione Integrata Ambientale: aspetti tecnici, amministrativi, giuridici". Il corso, organizzato in collaborazione con AINE Servizi Srl e introdotto da Anna Maria Pastore e Gaetano Licitra, comprendeva 4 relazioni da parte di Silvia Quatrini, Daniele Sepulcri, Simone Busoni e Aldo Fornasier. Al superamento positivo del test finale di apprendimento venivano certificate 4 ore di aggiornamento professionale.

6 | Gli eventi sociali

Le tre giornate sono state ricche di eventi sociali che hanno favorito un clima di convivialità tra i partecipanti. Nella prima serata i partecipanti si sono trasferiti a Castelfranco Veneto ove è stato offerto loro un apericena di benvenuto nella cornice di Piazza San Liberale, sulla quale si affaccia il Duomo.



**Fig. 6 – L'apericena servito nella Piazza San Liberale a
Castelfranco Veneto**
*Refreshment venue in Piazza San Liberale
in Castelfranco Veneto*

Al termine il Teatro Accademico ha ospitato i partecipanti per assistere all'evento musicale, magistralmente organizzato, coordinato e presentato da Chiara Casarin. Nel nutrito programma sono state presentate arie celebri di operetta, introdotte dalla voce recitante di Chiara Casarin.



Fig. 7 – Il pubblico nel Teatro Accademico di Castelfranco Veneto
The audience at the Academic Theatre of Castelfranco Veneto



Fig. 8 – Un momento del gradevole concerto di arie da operetta
A moment from the concert of operetta arias

La seconda giornata è cominciata all'alba con la terza edizione della *Sunrise Run & Walk* che ha impegnato per un'ora abbondante i circa 50 entusiasti partecipanti che, sotto la guida esperta di Francesco Pompoli, hanno percorso le vie del centro storico di Treviso, circondati dal fiume Sile, tra le mura rinascimentali, i monumenti e i numerosi canali che richiamano atmosfere veneziane.



Fig. 9 – I partecipanti alla III edizione della Sunrise Run & Walk
Participants in the third edition of the Sunrise Run & Walk

Il loro sforzo e la tenacia dimostrata sono stati ripagati anche quest'anno dalla maglietta ricevuta con il logo della manifestazione disegnato da Giuseppe Bonfiglio.



Fig. 10 – Il logo della III edizione della Sunrise Run & Walk
The logo of the third edition of the Sunrise Run & Walk

La seconda impegnativa giornata si è conclusa in allegria con la Cena Sociale, tenutasi nel ristorante La Caprese. I partecipanti hanno apprezzato il ricco antipasto e le varie portate servite. Dopo la cena i commensali si sono cimentati nei consueti canti e brani musicali, accentuando il carattere conviviale della serata, a conclusione di una giornata impegnativa.

Il venerdì pomeriggio, al termine del Convegno, è stata organizzata una visita guidata al centro storico di Treviso comprendente la Piazza dei Signori, la Torre Civica e il Palazzo dei Trecento, del quale eccezionalmente è stato possibile visitare il grande salone al primo piano. La visita, gestita in due turni, è stata molto apprezzata dai numerosi partecipanti.

7 | Conclusioni

Le tre giornate congressuali sono state impegnative ma molto stimolanti non solo in termini scientifici ma anche di convivialità. Per il regolare svolgimento delle molteplici attività congressuali è stato importante anche l'inesauribile ed efficiente lavoro svolto da Simona Senesi, Segretaria Tecnico-Amministrativa AIA. Gli organizzatori sperano che, nonostante gli inevitabili e imprevedibili contrattempi, i partecipanti siano rimasti soddisfatti delle esperienze vissute. Gli espositori hanno manifestato apprezzamento per l'interesse dei congressisti alle loro attività e prodotti, agevolato anche dalla strategica collocazione degli stand nell'area gestionale del Convegno.

Il testimone ora passa a Francesco Asdrubali dell'Università per Stranieri di Perugia al quale è stata affidata l'organizzazione del 52° Convegno. L'appuntamento è dal 10 al 12 giugno 2026 a Perugia, nella prestigiosa sede di Palazzo Gallenga Stuart.

Resoconto del Workshop Internazionale AIA “Classroom noise: a research update”

Antonino Di Bella^{ak} | Chiara Visentin^b

^a Dipartimento di Ingegneria Industriale,
Università degli Studi di Padova,
Via Venezia, 1, 35131 Padova

^b Dipartimento di Ingegneria,
Università di Ferrara,
Via Saragat, 1, 44122 Ferrara

* Autore di riferimento:
antonino.dibella@unipd.it

Ricevuto: 20/9/2025

Accettato: 26/9/2025

DOI: 10.3280/ria2-2025oa21458

ISSN: 2385-2615

Il 12 settembre a Padova, si è tenuto il Workshop Internazionale AIA dal titolo “Classroom noise: a research update”, presso l'Archivio Antico di Palazzo Bo, sede dell'Università degli Studi di Padova. Il workshop è stato organizzato dall'Associazione Italiana di Acustica (AIA), in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, l'Università di Ferrara e l'Università Iuav di Venezia. Il presente articolo ne riassume i contenuti tecnico-scientifici e lo scopo.

Parole chiave: workshop, noise, classroom, AIA, associazione italiana di acustica, PRIN, UNIPD, UNIFE, IUAV

Report of the AIA International Workshop “Classroom noise: a research update”

On September 12th, the AIA International Workshop, “Classroom Noise: A Research Update”, was held in Padua at the Archivio Antico of Palazzo Bo, home of the University of Padua. The workshop was organised by the Acoustical Society of Italy (AIA), in collaboration with the University of Padua, the University of Ferrara, and the Iuav University of Venice.

This article summarises its technical-scientific contents and main purpose.

Keywords: workshop, noise, classroom, AIA, associazione italiana di acustica, PRIN, UNIPD, UNIFE, IUAV

1 | Introduzione

Nella giornata del 12 settembre 2025 a Padova, si è tenuto il Workshop Internazionale dal titolo “Classroom noise: a research update”, presso l'Archivio Antico di Palazzo Bo, sede dell'Università degli Studi di Padova. Il workshop è stato organizzato dall'Associazione Italiana di Acustica (AIA), in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova (Dipartimenti di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, di Neuroscienze e di Ingegneria Industriale), l'Università di Ferrara (Dipartimento di Ingegneria) e l'Università Iuav di Venezia (Dipartimento di Culture del Progetto).

Il workshop è stato promosso dai gruppi di ricerca che collaborano ai progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN) “LEARN” (CUP C53D23004070006) ed “EQUALITY” (CUP F53D23001890006), entrambi finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU, Mission 4-C2 Investment 1.1.

Il workshop ha attirato molti partecipanti, sia italiani che stranieri. Più di 60 persone hanno partecipato, tra cui accademici, ricercatori, insegnanti, formatori, consulenti e progettisti.

Nel presente articolo si propone una breve sintesi dei contenuti tecnici, scientifici e organizzativi del Workshop Internazionale.

2 | Programma scientifico

I lavori del Seminario sono stati aperti dalla Prof.ssa Barbara Arfé dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di Delegata della Rettrice all'inclusione e disabilità, dal Prof. Antonino Di

Bella dell'Università degli Studi di Padova, in qualità di membro del Consiglio Direttivo AIA, dalla Prof.ssa Francesca Cappelletti dell'Università Iuav di Venezia, in qualità di Responsabile del PRIN “EQUALITY” e dal Prof. Nicola Prodi dell'Università di Ferrara, in qualità di Coordinatore di unità locale del PRIN “LEARN”, che hanno fornito un quadro introduttivo sull'argomento.



Fig. 1 – L'apertura dei lavori del Workshop Internazionale
The opening of the International Workshop

Il workshop ha offerto l'opportunità di un confronto tra ricercatori impegnati nello studio del rumore negli ambienti scolastici e dei suoi effetti su studenti e insegnanti. L'evento ha ospitato interventi di esperti, internazionali e nazionali, di diverse discipline, come acustica, psicologia, e neuroscienze. Le tematiche affrontate hanno spaziato dagli effetti cognitivi del rumore sull'apprendimento, al comfort acustico e ambientale nelle aule scolastiche, fino al benessere degli insegnanti e

alle esperienze di studenti con bisogni sensoriali. La giornata si è conclusa con una tavola rotonda dedicata agli strumenti e ai metodi per misurare la performance dei bambini in condizioni di rumore.



Fig. 2 – I partecipanti al Workshop Internazionale
The participants of the International Workshop

Gli interventi hanno offerto una panoramica sui problemi di apprendimento in età scolare, mettendo in luce come diversi fattori legati alla qualità acustica e ambientale degli spazi e al loro utilizzo influenzino il percorso educativo. La creazione di ambienti didattici accoglienti e funzionali dipende infatti da molteplici elementi, tra cui la qualità acustica riveste un ruolo fondamentale, sia per gli studenti sia per gli insegnanti.

3 | La sintesi degli interventi

Il workshop ha visto una successione di interventi in cui sono state presentate esperienze di ricerca nazionali ed internazionali.

La sessione mattutina si è aperta con una relazione di Julie Dockrell dell'University College London, incentrata sulle sfide legate al trasferimento nella pratica dei risultati della ricerca scientifica, in riferimento agli interventi acustici per migliorare prestazione e apprendimento degli studenti. Particolare attenzione è stata posta sugli effetti del trattamento acustico degli spazi di apprendimento e dei sistemi di amplificazione sulle prestazioni degli studenti in compiti di lettura-scrittura (ad esempio, comprensione del testo o elaborazione di informazioni).



Fig. 3 – Julie Dockrell dell'University College London
Julie Dockrell, University College London

A questo intervento ha fatto seguito quello di Barbara Arfé, del Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università degli Studi di Padova, Responsabile del PRIN "LEARN", che ha evidenziato la necessità di un approccio multi-disciplinare per comprendere quali siano gli effetti del rumore sulle prestazioni cognitive degli studenti di scuola primaria.

La relazione di Jessica Massonnié, dell'University of Portsmouth, si è focalizzata sull'interazione tra le caratteristiche dello spazio fisico dell'aula e la percezione dei bambini con particolari esigenze sensoriali, valutata attraverso questionari e focus group.



Fig. 4 – Jessica Massonnié dell'University of Portsmouth
Jessica Massonnié, University of Portsmouth

A seguire, sono stati presentati da parte di Pietro Scimemi, del Dipartimento di Neuroscienze dell'Università degli Studi di Padova, e Francesca Cappelletti, del Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, alcuni dei risultati sperimentali del PRIN "EQUALITY" sugli effetti cognitivi del rumore e di altri parametri ambientali sull'apprendimento, con particolare attenzione alle prestazioni degli studenti bilingui.

Nel pomeriggio Janina Fels, della RWTH Aachen University, ha presentato una relazione sugli studi di percezione sonora condotti in laboratori di realtà virtuale, che permettono di riprodurre in modo controllato scenari realistici.



Fig. 5 – Janina Fels del RWTH Aachen University
Janina Fels, RWTH Aachen University

A seguire, Chiara Visentin del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Ferrara, ha presentato i risultati di un mo-

nitoraggio nelle aule della scuola primaria, condotto nell'ambito del PRIN "LEARN", mettendo in evidenza come il rumore prodotto dagli studenti vari in relazione all'età, al tipo di attività svolta e alle caratteristiche acustiche dell'ambiente di apprendimento. Antonino Di Bella, del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Padova, ha invece approfondito alcuni aspetti relativi alle indagini acustiche che possono risultare utili per il confronto tra test cognitivi condotti in situ in ambienti eterogenei mediante comparazione con risultati ottenuti in ambienti in cui sia possibile realizzare condizioni di neutralità per gli aspetti sensoriali non acustici.

Jenni Radun, della Metropolia University of Applied Sciences, ha illustrato il confronto tra diversi approcci architettonici e organizzativi – dagli spazi di apprendimento aperti a quelli flessibili, fino a quelli chiusi – riportando sia le esperienze del personale docente sia le analisi sull'esposizione ai differenti ambienti sonori in rapporto alle pratiche didattiche.



Fig. 6 – Jenni Radun della Metropolia University of Applied Sciences
Jenni Radun, Metropolia University of Applied Sciences

Infine, Giulia Vettori, del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze, ha parlato della qualità acustica percepita dagli insegnanti negli ambienti scolastici, sottolineando come rumore e riverberazione incidano non solo sulla chiarezza della comunicazione e sulla gestione della classe, ma anche sul benessere.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito dell'Associazione Italiana di Acustica, alla pagina:

<https://acustica-ai.it/event/international-workshop-classroom-noise-a-research-update-padova-12-settembre-2025/>



Fig. 7 – Un momento della tavola rotonda conclusiva dell'evento
The round table at the end of the event

4 | L'organizzazione

Il workshop è stato organizzato dall'Associazione Italiana di Acustica, in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova, l'Università di Ferrara e l'Università Iuav di Venezia.

Il Comitato Organizzatore (Barbara Arfé, Antonino Di Bella, Pietro Scimemi, Gaia Spicciarelli, Francesca Cappelletti, Ilaria Pittana, Irene Pavanello, Cora Pavarin, Piercarlo Romagnoni, Nicola Prodi e Chiara Visentin) ha curato l'organizzazione dell'evento presso il Palazzo Bo dell'Università degli Studi di Padova, ha contribuito alla definizione del programma e all'invito dei relatori, oltre a diffondere, attraverso i propri canali istituzionali le informazioni dell'evento.

Il comitato Scientifico (Barbara Arfé, Antonino Di Bella, Pietro Scimemi, Rosamaria Santarelli, Francesca Cappelletti, Piercarlo Romagnoni, Nicola Prodi e Chiara Visentin) ha significativamente supportato l'organizzazione dell'evento, l'armonizzazione dei contenuti scientifici e delle presentazioni e l'invito dei relatori. Si vuole sottolineare il ruolo fondamentale della Segreteria del workshop (Simona Senesi), che ha supportato la realizzazione dell'evento, sovrinteso alla preparazione del materiale informativo, contribuito alla diffusione dell'evento, e gestito gli aspetti amministrativi.

